

Serie Ordinaria n. 4 - Venerdì 25 gennaio 2019

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.u.o. 22 gennaio 2019 - n. 673
Approvazione delle misure a supporto della permanenza in ambito lavorativo delle lavoratrici e dei lavoratori con ridotte capacità a seguito di patologie oncologiche o invalidanti anche attraverso lo smartworking - Dote ritorno al lavoro

IL DIRIGENTE DELLA U.O. MERCATO DEL LAVORO

Visti:

- la legge 22 maggio 2017, n. 81, «Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato», in particolare gli artt. 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22, «Il mercato del lavoro in Lombardia» e ss.mm.ii. ed in particolare l'art-17 quinquies;
- la legge regionale 4 agosto 2003, n. 13 «Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate»;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018, con d.g.r. XI/154 e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con d.c.r. XI/64.

Visti altresì:

- la d.g.r. del 2 agosto 2018, n. 489, «Linee guida per misure a supporto della permanenza in ambito lavorativo delle lavoratrici e dei lavoratori con ridotte capacità a seguito di patologie oncologiche o invalidanti anche attraverso lo smartworking»;
- il d.d.u.o. del 22 luglio 2010, n. 7285 «Procedure relative al rilascio degli attestati di competenza dei percorsi di formazione continua permanente e di specializzazione afferenti a standard regionali».
- il d.d.u.o. del 10 ottobre 2012, n. 8976, «Approvazione del manuale di rendicontazione a costi reali di operazioni FSE - POR OB. 2 2007/2013»;
- il d.d.u.o. del 31 ottobre 2012, n. 9749, «Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione b - e all'albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro in attuazione della d.g.r. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011».
- il d.d.u.o. del 20 dicembre 2012 n. 12453 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata».
- il d.d.g. del 9 dicembre 2015, n. 11053, «Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro».
- Il d.d.u.o. del 23 dicembre 2015, n. 11809, «Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato «Quadro regionale degli standard professionali», in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze».
- il d.d.u.o. del 2 agosto 2016, n. 7656 «Aggiornamento Del Quadro Regionale Degli Standard Professionali Di Regione Lombardia Con L'inserimento Di Nuovi Profili», che approva il nuovo profilo professionale «Welfare manager»;
- il d.d.u.o. del 1 marzo 2018, n. 2922, «Aggiornamento del quadro regionale degli standard professionali di Regione Lombardia con l'inserimento di nuovi profili e nuove», che approva il nuovo profilo professionale «Disability manager»;

Considerato che la legge 81/2017 promuove forme flessibili dei tempi e dei luoghi di lavoro allo scopo di incrementare la produttività e il benessere dei lavoratori, disciplinando il lavoro agile come una modalità distinta dal telelavoro, definendolo come una prestazione di lavoro subordinato svolta solo in parte all'interno dei locali aziendali e con i soli vincoli di orario massimo derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva, con la possibilità di utilizzare strumenti tecnologici in assenza di una postazione fissa durante i periodi di lavoro svolti al di fuori dei locali aziendali;

Considerato che l'art. 17 quinquies della legge regionale 22/2006:

- individua tra le misure a sostegno dell'innovazione del mercato del lavoro la diffusione di forme flessibili in ordine a tempi, spazi e strumenti di lavoro (smartworking) atti a coniugare le esigenze delle imprese con quelle dei lavoratori;
- promuove azioni volte a creare le condizioni per l'innovazione anche attraverso la formazione per lo sviluppo di competenze manageriali, per l'innovazione organizzativa e delle relazioni industriali;

Considerato che il Programma Regionale di Sviluppo dell'XI Legislatura:

- ha previsto tra i propri risultati attesi il potenziamento del sistema di politiche attive del lavoro, anche a sostegno dell'occupazione delle persone vulnerabili;
- tra le priorità che caratterizzeranno trasversalmente l'azione amministrativa di Regione Lombardia capace di coniugare solidarietà e competizione, indica l'innovazione e trasformazione digitale, e l'attenzione alle fragilità;

Visti altresì i provvedimenti della X legislatura con cui la Giunta regionale, al fine di scongiurare situazioni di improduttività e conseguente emarginazione, ha approvato sia indirizzi tesi a promuovere iniziative di sostegno del lavoro flessibile, sia, nell'ambito delle politiche in attuazione della l.r. 13/2003, iniziative volte a mantenere elevati livelli di attività dei lavoratori che si trovano in situazioni di svantaggio a seguito della riduzione di alcune capacità funzionali in corso di carriera lavorativa, in particolare:

- la d.g.r. X/3453 del 24 aprile 2015, con cui sono state promosse azioni sperimentali di disability management che coinvolgono aziende e reti territoriali, finalizzate a definire le competenze e le funzioni di questa nuova figura professionale;
- la d.g.r. n.X/5964 del 12 dicembre 2016 con cui sono stati definiti gli indirizzi per la Dote Impresa quale misura dedicata alle imprese per fruire dei servizi finalizzati al mantenimento del posto di lavoro dei lavoratori che presentano condizioni di invalidità o di mutate condizioni lavorative anche conseguenti a malattia;
- la d.g.r. n. X/ 7761 del 12 gennaio 2018 «POR FSE 2014 - 2020 - ASSE I OCCUPAZIONE. Azioni a sostegno dello smartworking in Regione Lombardia - approvazione dei criteri di programmazione e stanziamento di risorse»;

Preso atto che tali indirizzi sono già in fase di attuazione per l'ambito della disabilità, anche attraverso azioni di sistema finalizzate a promuovere la rete globale dei servizi, si rende ora necessario promuovere la diffusione nelle aziende lombarde del disability manager e definire modelli di intervento specifici per particolari tipologie di vulnerabilità, focalizzando le sperimentazioni su specifici target;

Considerato che con la richiamata d.g.r. n. 489/2018 si è posta particolare attenzione alla sperimentazione di iniziative con l'obiettivo di riqualificare e mantenere i livelli occupazionali dei lavoratori e lavoratrici che rientrano dopo un lungo periodo di assenza a seguito di cure oncologiche o invalidanti, anche attraverso lo smartworking;

Atteso che la suddetta deliberazione ha demandando a successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro l'attuazione della misura nei limiti dello stanziamento finanziario previsto;

Considerato che, al fine di garantire una maggiore efficacia della suddetta sperimentazione, si propone di un modello di accompagnamento dei lavoratori malati oncologici per favorire la ripresa della vita professionale e la permanenza in ambito lavorativo, attraverso forme flessibili di rientro al lavoro (smartworking), promuovendo sia la componente motivazionale sia quella della persona, con la finalità di:

- rinforzare le competenze necessarie per recuperare l'eventuale gap di conoscenze a seguito del periodo di distanza dal mondo del lavoro;
- acquisire nuove competenze trasversali
- essere accompagnato nell'eventuale percorso di riconversione professionale nei casi ove il rientro al lavoro si caratterizzi per la necessità di modificare la mansione precedentemente ricoperta.

Preso atto che per l'attuazione della sperimentazione sono previste 2 fasi procedurali:

- la prima fase destinata a raccogliere le manifestazioni di interesse da parte di operatori accreditati interessati ad erogare il paniere dei servizi previsti dall'avviso;
- la seconda fase è rivolta ai diretti destinatari per la richiesta di dote da utilizzare presso uno degli operatori accreditati che hanno aderito alla manifestazione di interesse.

Ritenuto pertanto di approvare, in attuazione dell'iniziativa, gli avvisi e i relativi allegati per singola fase procedurale, parti integranti del presente provvedimento:

- Prima Fase:
 - Allegato 1) Avviso pubblico per la manifestazione di interesse degli operatori accreditati ai servizi al lavoro di Regione Lombardia per l'adesione alla misura supporto della permanenza in ambito lavorativo delle lavoratrici e dei lavoratori con ridotte capacità a seguito di patologie oncologiche o invalidanti, anche attraverso lo smartworking - dote ritorno al lavoro
 - Allegato 1.a) Adesione alla manifestazione di interesse
 - Allegato 1.b) Informativa relativa al trattamento dei dati personali
 - Allegato 1.c) Scheda informativa
 - Allegato 1.d) Richiesta accesso agli atti
- Seconda Fase:
 - Allegato 2) Avviso pubblico a supporto della permanenza in ambito lavorativo delle lavoratrici e dei lavoratori con ridotte capacità a seguito di patologie oncologiche o invalidanti anche attraverso lo smartworking - Dote ritorno al lavoro
 - Allegato 2.a) Domanda di dote
 - Allegato 2.b) Piano di intervento personalizzato
 - Allegato 2.c) Comunicazione di rinuncia espressa
 - Allegato 2.d) Comunicazione di rinuncia tacita
 - Allegato 2.e) Informativa relativa al trattamento dei dati personali
 - Allegato 2.f) Scheda informativa
 - Allegato 2.g) Richiesta accesso agli atti

Considerato che l'art. 7 della l.r. 13/2003 prevede il finanziamento di interventi a sostegno dell'inserimento e mantenimento lavorativo delle persone disabili;

Ritenuto, pertanto, di finanziare per l'attuazione dell'iniziativa € 500.000, a valere sul Fondo art. 7 l.r.13/2003, cap. 15.01.103.8425 -15.01.104.8426 - 15.01.104.8427 dell'esercizio finanziario in corso;

Preso atto che:

- l'iniziativa non rileva ai fini della disciplina aiuti di stato in quanto si tratta del finanziamento di interventi strettamente collegati alle esigenze di fornire un'opportunità per favorire la ripresa della vita professionale e la permanenza in ambito lavorativo a persone con ridotte capacità a seguito di patologie oncologiche o invalidanti;
- l'iniziativa si attua attraverso gli operatori accreditati che erogano servizi a costi standard nell'ambito di un regime consorzio/autorizzatorio finalizzato all'erogazione di servizi di formazione e al lavoro rivolti a persone fisiche e, pertanto, svolgono una mission pubblica in nome e per conto di Regione Lombardia;
- gli operatori accreditati alla formazione e al lavoro della Regione Lombardia potranno avvalersi anche di professionalità altamente specialistiche per le specifiche problematiche di fragilità-disabilità;
- con la misura regionale non si intendono finanziare, nemmeno indirettamente, attività economiche;

Vista la comunicazione del 21 gennaio 2019 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r.n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Dato atto che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con decreto n. 8384 del 07 giugno 2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dati, e che sono state soggette a verifica sul collaudo/test funzionale e verifica da parte del Data Protection Officer;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di

sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini previsti dalla l. 241/90 e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura regionale:

- la d.g.r. del 4 aprile 2018 n. 5 «I Provvedimento organizzativo - XI Legislatura»;
- la d.g.r. del 17 maggio 2018 n. 126 «II Provvedimento organizzativo 2018» con la quale sono stati nominati, con decorrenza dal 1 giugno 2018, i Direttori generali, centrali e di Area di funzione specialistica;
- la d.g.r. del 31 maggio 2018 n. 182 «III Provvedimento organizzativo 2018» che provvede alla individuazione del nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XI legislatura;
- la d.g.r. del 28 giugno 2018 n. 294 «IV Provvedimento Organizzativo 2018» che provvede alla individuazione degli incarichi dirigenziali ed alla nuova definizione degli assetti organizzativi della Giunta regionale;

DECRETA

1. di approvare pertanto, in attuazione dell'iniziativa, gli avvisi e i relativi allegati per singola fase procedurale, parti integranti del presente provvedimento:

a) Fase 1:

- Allegato 1) Avviso pubblico per la manifestazione di interesse degli operatori accreditati ai servizi al lavoro di Regione Lombardia per l'adesione alla misura supporto della permanenza in ambito lavorativo delle lavoratrici e dei lavoratori con ridotte capacità a seguito di patologie oncologiche o invalidanti, anche attraverso lo smartworking - dote ritorno al lavoro
- Allegato 1.a) Adesione alla manifestazione di interesse
- Allegato 1.b) Informativa sul trattamento dei dati personali
- Allegato 1.c) Scheda informativa
- Allegato 1.d) Richiesta accesso agli atti

b) Fase 2:

- Allegato 2) Avviso pubblico a supporto della permanenza in ambito lavorativo delle lavoratrici e dei lavoratori con ridotte capacità a seguito di patologie oncologiche o invalidanti anche attraverso lo smartworking - Dote ritorno al lavoro
- Allegato 2.a) Domanda di dote
- Allegato 2.b) Piano di intervento personalizzato
- Allegato 2.c) Comunicazione di rinuncia espressa
- Allegato 2.d) Comunicazione di rinuncia tacita
- Allegato 2.e) Informativa relativa al trattamento dei dati personali
- Allegato 2.f) Scheda informativa
- Allegato 2.g) Richiesta accesso agli atti

2. di stanziare per l'attuazione dell'iniziativa € 500.000, a valere sul Fondo art. 7 l.r.13/2003, cap. 15.01.103.8425 - 15.01.104.8426 - 15.01.104.8427 dell'esercizio finanziario in corso;

3. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, - sezione bandi.

Il dirigente
Paola Angela Antonicelli